



AREA SICUREZZA
Servizio Attività Amministrative

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE
1031I n. 12 del 09/01/2025

Oggetto: Piano di rotazione del personale afferente al Servizio Attività Amministrative, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 (Responsabile del procedimento), dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 (Responsabile Unico del Progetto), dell'art. 84 del CCNL – Funzioni Locali (Incarichi di responsabilità) sulla base delle linee guida e dei criteri approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022 e in seguito alla riorganizzazione dell'Ente

Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative

Premesso:

- che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Legge Anticorruzione”*) recante le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ha delineato un sistema volto al potenziamento delle misure di prevenzione e di contrasto al fenomeno corruttivo;
- che, l'art. 1, comma 5, lettera b), della Legge n. 190/2012 prevede la rotazione del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione, misura individuata altresì dal Piano Triennale Anticorruzione 2024/2026, in quanto *“finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione”*;
- che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l'altro, criteri volti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale, soprattutto per i dirigenti, per il personale avente funzioni di responsabilità, nonché per i dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili ai fenomeni corruttivi;

- che, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, la rotazione del personale rientra tra le competenze gestionali proprie del dirigente, così come precisato dall'art. 16, comma 1, lett. h), laddove stabilisce che la dirigenza svolge *“le attività di organizzazione e gestione del personale”*, nonché alla lett. i) *quater*, secondo il quale i dirigenti *“provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”*.

Premesso altresì:

- che l'art. 14, comma 11, del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01.03.2024 stabilisce che *“I dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione [...] sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici secondo i criteri e linee guida stabilite dal medesimo piano ovvero da atti di regolazione adottati dall'Amministrazione, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, secondo la vigente normativa”*;
- che il punto 1.3 della Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3 denominato *“Rischi corruttivi e Trasparenza”*, del vigente P.I.A.O. relativo al triennio 2024/2026, così come da ultimo modificato mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 585 del 12.12.2024, specifica la sfera di competenza dei dirigenti, i quali adottano le misure gestionali tali da garantire la rotazione del personale, esplicitandone il pieno coinvolgimento nel processo di individuazione delle misure/azioni generali e specifiche di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Considerato:

- che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 11.11.2022, sono stati approvati i criteri e le linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale, con l'introduzione, rispetto alla versione precedente, di alcune novità, comprese le nuove misure alternative alla rotazione;
- che nella summenzionata Deliberazione di G.C. n. 445/2022 sono state riportate al paragrafo 1.2. *“Ambito di applicazione - Aree a più elevato rischio”* le aree particolarmente esposte al rischio, confermate dal P.I.A.O 2024/2026; in particolar modo, sono state individuate 11 *“Aree a rischio corruzione generali”* e 2 *“Aree a rischio specifiche”*, a seguito di eventi sentinella e segnalazioni che si sono verificati negli anni;
- che le aree di rischio, alcune delle quali considerate trasversali a tutti i Servizi dell'Ente, altre ricomprendenti processi di specifica competenza settoriale, sono le seguenti:

- ✓ Contratti pubblici;

- ✓ Acquisizione e gestione del personale;
 - ✓ Incarichi e nomine;
 - ✓ Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di e con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario);
 - ✓ Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
 - ✓ Vigilanza e controllo (analoga a controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni);
 - ✓ Affari legali e contenzioso;
 - ✓ Governo del territorio – Pianificazione Urbanistica ed Edilizia;
 - ✓ Gestione dei rifiuti;
 - ✓ Politiche di coesione;
 - ✓ Servizi Demografici;
 - ✓ Gestione degli archivi.
- che, in particolare, al paragrafo 2 delle medesime Linee guida, è disposto che *“per l’affidamento di altri incarichi, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990, di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del d.lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell’esecuzione del contratto, la rotazione va attuata nel rispetto delle specifiche discipline. Gli incarichi di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del d.lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell’esecuzione del contratto sono di volta in volta conferiti dalla dirigenza a dipendenti diversi, secondo un principio di rotazione. Gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 nei settori di attività esposti ad alto rischio hanno durata non superiore a 5 anni”*.

Tenuto conto:

- che il Servizio Attività Amministrative, recentemente costituito con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19.06.2023, ha provveduto sinora all’attribuzione dell’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell’ambito della concessione del servizio di rimozione, deposito e custodia veicoli, ai sensi degli artt. 164 e ss. del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), mediante Disposizione Dirigenziale n. 1 del 13.05.2024;
- che, nel rispetto del contingente complessivo assegnato all’Area Sicurezza, mediante Disposizione del Direttore Generale n. 69 del 27/11/2024, il Servizio Attività Amministrative ha provveduto ad attribuire n. 1 (uno) incarico di specifica responsabilità di Fascia “B” e n. 2 (due) incarichi di specifica responsabilità di Fascia “C” con appositi ordini di servizio;
- che, pertanto, è necessario provvedere, con la presente disposizione, all’approvazione del piano di rotazione del personale nell’ambito del Servizio Attività Amministrative.

Attestato:

- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11.07.2018;
- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90 nel testo vigente e degli artt. 8 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01.03.2024 è stata espletata dal S. Ten. Tobia Cioce, responsabile di Segreteria di questo Servizio;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge n. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 del *“Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* di cui al D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, in vigore dal 14 luglio 2023, nonché ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, da ultimo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01.03.2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 6 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata preventivamente la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione;
- che la presente disposizione contiene dati personali, trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679, pubblicati nel rispetto dei principi di finalità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza e nel rispetto del Codice della *privacy* contenuto nel d.lgs. n. 196/2003.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 107 e 111;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 190/2012;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 445/2022;
- il Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01.03.2024;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 018 del 21/06/2023;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 69 del 27/11/2024;
- il Regolamento UE 2016/679 ed il Codice *privacy* contenuto nel d.lgs. n. 196/2003;

- il decreto sindacale prot. n. 101/2023/DG reg. n. DESIN/2023/0000267 del 23/06/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Attività Amministrative dell'Area Sicurezza al sottoscritto Col. Avv. Dario Albertinazzi;
- la disposizione del Direttore Generale n. 021 del 17/05/2024, reg. n. DISP/2024/0004435 del 17/05/2024, con la quale sono state individuate le funzioni conferite al sottoscritto;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023/2025, alla sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza.

DISPONE

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- l'**approvazione** del piano di rotazione del personale responsabile del procedimento e destinatario di incarichi di specifiche responsabilità, operante in aree di attività esposte a rischio di corruzione nell'ambito del Servizio Attività Amministrative – Area Sicurezza, come riportato nell'allegato (**All. 1**) alla presente disposizione;
- l'**individuazione**, come riportato nello stesso prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, delle unità di personale interessato al piano di rotazione, con l'indicazione delle date di decorrenza della rotazione per un periodo di 5 anni, come limite massimo previsto al paragrafo 2 delle Linee Guida approvate con la Deliberazione di G.C. n. 445 del 11.11.2022;
- di **dare atto** che le unità di personale di cui al precedente punto operano in aree esposte al rischio di corruzione;
- di **stabilire** che l'individuazione degli Uffici del Servizio esposti a rischio non è tassativa e può essere soggetta a successive modifiche e/o integrazioni per effetto di sopravvenute modifiche organizzative, motivate esigenze nonché a seguito dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- di **dare atto**, ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 445/2022 che, qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti, in alternativa potrà essere prevista, con adeguata motivazione, la modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività a rischio da parte di altro soggetto, appositamente individuato con atto del dirigente, secondo i rispettivi livelli di competenza;
- di **dare atto altresì** che il piano di rotazione è soggetto a variazione per sopravvenute e motivate esigenze;
- di **notificare** il presente provvedimento al personale interessato;

- di **inoltrare** il presente provvedimento al Segretario Generale/Responsabile della Corruzione, al Direttore Generale e, per il tramite del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali, alle organizzazioni sindacali;
- la **pubblicazione** della presente disposizione sull'Albo pretorio dell'Ente trasmettendo la stessa per l'assegnazione del repertorio alla Segreteria di Giunta Comunale;
- **altresì la pubblicazione** nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale dell'Ente per ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 37 d.lgs. n. 33/2013 (T.U. Trasparenza).

***firmato digitalmente da**

Il dirigente

Col. Avv. Dario Albertinazzi

** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.*